

■ **RIFIUTI** Permangono i problemi e i disagi legati agli impianti di smaltimento

Raccolta differenziata in apnea

Nuove disposizioni da parte dei Comuni, su Internet la gente protesta

SERVIZIO della raccolta differenziata di nuovo – anzi, ancora – in apnea e in singhiozzo, con conseguenze parecchio pesanti sul territorio cittadino, specie per l'umido. Sui social esplose presto la protesta, con una cittadina esasperata e al limite della sopportazione per i problemi agli impianti che paralizzano la raccolta. A seguito della recentissima nota (la numero 1505) del settore settore metropolitano per l'ambiente e le leggi

speciali, in relazione al rallentamento dell'impianto di Sanbatello, i comuni di Campo Calabro e Villa San Giovanni hanno comunicato sui social ai propri cittadini le nuove disposizioni: oggi 5 febbraio, giovedì 6 e sabato 8 febbraio l'umido andrà conferito unitamente all'indifferenziato, ponendo entrambi nel mastello grigio. Rimarrà invariata la programmazione settimanale, che avverrà come da calendario. Inoltre, si legge nel solo avviso

campese, «Stante il verificarsi di repentini fermi negli impianti le criticità, le sospensioni e/o i rallentamenti verranno resi noti agli utenti nel più breve tempo possibile dall'avvenuta comunicazione anche per le vie brevi agli uffici comunali». La popolazione, stremata e arrabbiata, tira un sospiro di sollievo: «stiamo morendo intossicati! Era ora!». Intanto le segnalazione delle zone e delle vie dove si sono verificati disservizi multipli non si

contano più. «Poi mandateci i bollettini da pagare, ve lo stiamo raccomandando!» sbotta qualche contribuente, mentre più di un inter-nauta si chiede «fino a quando noi paganti dobbiamo sopportare?». In molti, negli ultimi periodi di fronte al crescendo di disagi e di precarietà igienico sanitaria, hanno spesso proposto soluzioni come, ad esempio, la sostituzione del ser-



Mastelli per la raccolta differenziata

vizio porta a porta con quello dei cassonetti appositi, attivabili tramite tessera sanitaria (soluzione, adottata con successo da parecchie città del Nord Italia).

C.M.